

/ Ill/ma et R/ma Sig/re patrone mio col/ma

E molto tempo che io sono di parere che sia espediente, che si stampino le opere di V.S.Ill/ma tutte insieme, si per servitio della religion catolica, come anco per maggior'honore dell'autore. Quando **5** un' caso ultimamente accaduto, mi hà confermato in questo mio pensiero, è mi hà stimolato, à mandarlo quanto prima in essecutione. Hà confessato un'nobile Germano della Germania alta, che era in Colonia alli studii, che è capitato hora alle mani della Congregatione eretta nella Chiesa de Capuccini in Colonia, pro conversione haeretico-
10 ticorum, che sia convertito col mezzo della lettione del libro delle controversie di V.S.Ill/ma. Però non parendomi più tempo di prorogare questo negotio, ne hò trattato col Cusdemio servitore di V.S. Ill/ma et h ò tenuto anco seco proposito del modo che si deve tenere per levar'alcune difficoltà del privilegio.

15 In questo mezzo V.S.Ill/ma si degni pensare se le occorre cosa alcuna da commendare avanti che si passi più oltre, che spero presto ci si mettera la mano, è per fine bascio à V.S.Ill/ma humilmente la mano. Di Colonia alli 28 di Dicembre 1614.

Di V.S.Ill/ma et .R/ma

20

Hum et Devot Serv.

Ant/o vesc/o di Bisegli

V.S.Ill/ma mi perdoni se impedito d'un braccio non le ho scritto di proprio pugno.

S/re Card/le Bellarmino.

25(adresse): All'Ill/ma et R/ma Sig/re Pr'on mio col/ma il Sig/re

Card/le Bellarmino.

(-cachet-)

Roma.